LA SOCIETÀ

di Riccardo Mandurino

Alcune immagini di squadra tra calcio a 5 e padel della Tekno Service, formato e nata nel 2018 ma capace di crescere in pochissimi anni: la società guidata dal presidente Cipriano è attiva anche nel calcio balilla

Calcetto e padel guidano lo sport della **Tekno Calcio a 5**

La società nata nel 2018 è attiva in diverse competizioni

Il presidente Vittorio Cipriano racconta la storia di una realtà che conta oggi un centinaio di tesserati

L'associazione sportiva Tekno Calcio a 5 è una delle più belle realtà sportive reggiane, ma nonostante il nome, l'evoluzione di questa organizzazione è arrivata ad abbracciare vari sport.

Nata nel 2018, la società si è evoluta nel tempo: «Siamo partiti con il calcio a 5, sport che amiamo e che dà il nome all'associazione, ma poi abbiamo deciso di ampliarci. Dopo la pandemia, nel 2021 si è diffuso molto il padel, visto che era l'unico sport a cui si poteva giocare così abbiamo deciso di impegnarci a livello agonistico in questo settore» ha raccontato Vittorio Cipriano, attuale presidente della Tekno Calcio a 5.

La società ha sede a Reggio Emilia e conta 100 tesserati, un numero molto elevato considerando che non ha un settore giovanile: «Nel tempo abbiamo tesserato più di 500 atleti per le varie categorie, un numero che ci rende orgogliosi» ha specificato il presidente.

Fra racchette e scarpini da calcetto, la società due anni fa ha inserito anche uno sport di grande tradizione tutta italiana, il calcio balilla con una collaborazione con il circolo Subbuteoland di Reggio Emilia.

Con grande orgoglio e passione, il presidente Cipriano ha voluto raccontare questa realtà tutta reggiana.

> «Quest'anno abbiamo più squadre e ci piacerebbe salire in serie C2
> Per il futuro vorremmo allargare la famiglia proponendo la disciplina della pallavolo, ci sono tanti tornei a cui poter aderire
> Studiamo una soluzione per le strutture

La prima grande passione è il calcio a cinque, uno sport dove eccellete e da cui è partita questa avventura: come siete organizzati?

«Quest'anno competiamo in tre categorie, nell'Aics, nel Csi e infine abbiamo una squadra, al momento al secondo posto in classifica, nel campionato regionale di serie D nel Figc. Quest'ultima è un po' il nostro fiore all'occhiello visto che comprende 22 tesserati fra staff tecnico e giocatori, l'obiettivo è la promozione in C2 già da quest'anno, sarebbe un grande salto».

Come è stata costruita la squadra di serie D nel campionato federale?

«Abbiamo diversi giocatori giovani, ma anche qualche elemento d'esperienza sopra i trent'anni che proviene da categorie superiori. Abbiamo dato al mister Manuel Risciglione un bel mix di giocatori che al momento sta facendo molto bene. L'obiettivo è inserire in serie D i giocatori più bravi della squadra Csi, visto che possono giocare in tutte e due le categorie. Il nostro è un progetto strutturato per crescere di cui sono molto orgogliosi».

Le formazioni degli enti di promozione sportiva servono per crescere, quindi...

«Esattamente, l'obiettivo è dare l'opportunità a tutti. Fare esperienze nelle categorie inferiori permette di crescere e arrivare preparati alla Serie D, un campionato molto difficile e con avversari di grande qualità tecnica. Crediamo molto in tutte le nostre squadre, nel tempo ci hanno dato grandi soddisfazioni come la doppia vittoria della serie B Aics e serie C Csi nel 2021».

La realtà padel vi sta regalando ha portato soddisfazioni. Come sta andando questo progetto?

«Siamo stati fra i primi a Reggio Emilia a credere in questo sport e ora raccogliamo i frutti, siamo davvero contenti».

Avete mai pensato di costruire un vostro campo sportivo di padel?

«Al momento ci appoggiamo a vari circoli in città, ma confesso che ci abbiamo pensato in passato, realizzando anche un piccolo progetto. Purtroppo i costi sono molto alti visto che andava fatto al coperto per dare continuità all'attività durante i mesi invernali, per il momento rimane un sogno. Abbiamo comunque tanti ragazzi bravi, segno che il movimento è vivo».

L'ultima novità è il calcio balilla, come sta andando questa esperienza?

«Collaboriamo con Subbuteoland e organizziamo presso il loro circolo un torneo che dura tutto l'anno e aperto a tutti. Ci sono più di 40 iscritti provenienti da tutta la provincia che ogni sera si battono per vincere i premi che vengono assegnati ai campioni. Il 14 gennaio siamo partiti con il primo torneo dell'anno, erano iscritte sedici coppie, un gran bel numero».

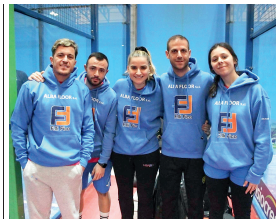
Avete altri progetti in cantiere per ampliarvi ancora di più?

«Ci piacerebbe molto avere una squadra di pallavolo mista, ovvero sia maschile e sia femminile. Ci sono vari tornei a cui portare partecipare, sono davvero molto interessanti e avremmo anche dei ragazzi interessati a giocare. Il problema riguarda le strutture, non è semplice dare uno spazio a tutti per garantire almeno un allenamento settimanale. Ad esempio, la squadra di calcio a 5 Fifa gioca le sue partite a Campegine alla palestra Komodo, lontano da Reggio Emilia. La società cerca di fare quel che può in un contesto molto difficile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un azione di gioco durante una partita della Tekno Service calcio a 5

Il portiere della formazione reggiana A destra, alcuni giovani tesserati nella squadra padel



Il gioco immortale

Grazie alla sinergia con Uisp il club promuove il calcio balilla

> Non ci sono barriere d'età, di genere o di preparazione davanti a un tavolo da gioco si è uguali

In alto un momento di gioco alla sede di Subbuteoland
Sotto, il presidente della società Vincenzo Cipriano

Filippo Simonelli

Ci sono storie che meritano di essere raccontate perché racchiudono l'essenza più autentica dello sport: passione, sacrificio e capacità di trasformare un'idea in un progetto vincente.

L'A.s.d. Tekno Calcio a 5, realtà reggiana giovane ma già profondamente strutturata, non guarda solo al padel e al "calcetto" ma anche al calcio balilla; uno sport, il biliardino, che contagia tutti e che ha coinvolto intere generazioni.

Grazie alla sinergia con Subbuteoland, la società reggiana campione d'Europa in carica, i tesserati della Tekno possono infatti aderire alle diverse iniziative portate avanti nel centro di via Tresinaro.

Racconta il presidente del club Vincenzo Cipriano: «Ringraziamo l'ente di promozione Uisp perché dietro a quelle attività c'è un lavoro quotidiano fatto di allenamenti, sacrifici e spirito di squadra– sottolinea –. Questi ragazzi incarnano perfettamente i valori della Tekno: serietà, rispetto e voglia di migliorarsi continuamente».

Prosegue il presidente Cipriano spiegando come il calcio balilla sia diventato, nel tempo, una componente sempre più significativa del percorso sportivo della Tekno: «Il biliardino è uno sport che unisce davvero tutti. Non ci sono barriere d'età, di genere o di preparazione atletica: davanti a un tavolo da gioco si è tutti sullo stesso piano. È questo che ci ha convinti ad avvicinarci a questa disciplina».

L'A.s.d. Tekno Calcio a 5 partecipa al campionato di calcio balilla della Uisp che si svolge da Subbuteoland, una realtà di riferimento a livello nazionale ed europeo. Grazie a questa collaborazione, i tesserati della Tekno hanno avuto la possibilità di confrontarsi in un contesto strutturato e competitivo, inserendosi in un movimento già consolidato sul territorio.

Alcuni appassionati di calcio balilla premiati alla Subbuteoland

«Per noi è stato fondamentale entrare in un ambiente organizzato e di alto livello– precisa Cipriano–. Subbuteoland rappresenta un'eccellenza e partecipare alle loro attività è un'opportunità di crescita».

Il campionato, che si sviluppa lungo l'arco dell'anno, coinvolge decine di partecipanti provenienti da tutta la provincia, dando vita a un confronto costante e stimolante: «C'è un bel mix tra giocatori esperti e appassionati che si avvicinano per la prima volta– spiega il presidente– ed è proprio questo che rende il torneo interessante e formativo».

Il calcio balilla assume così un ruolo che va oltre il semplice passatempo. Non ci saranno magari risultati eclatanti come nelle altre discipline che segue l'associazione sportiva reggiana ma in fondo non importa, conta divertirsi e fare gruppo: «È uno sport vero e proprio – ribadisce Cipriano–.Servono tecnica, concentrazione e capacità di leggere il gioco. Chi lo pratica con continuità sa quanta preparazione ci sia dietro ogni partita».

In un contesto sportivo spesso legato a strutture complesse, il biliardino diventa anche una disciplina accessibile e inclusiva: «Per noi – conclude il presidente– rappresenta un modo diverso ma autentico di fare sport, perfettamente in linea con la filosofia della Tekno».

L'esperienza nel calcio balilla si inserisce così nel percorso di crescita della Tekno Calcio a 5, confermando la volontà della società di esplorare nuove strade senza perdere di vista i valori dello sport.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La squadra della Tekno Service Calcio a 5 impegnata nel campionato federale